

**PROGETTO DI SUPPORTO AI FAMILIARI DI  
PAZIENTI AFFETTI DA MALATTIA DI ALZHEIMER  
“FIORI D’AUTUNNO”**

**LA MALATTIA DI ALZHEIMER**

La malattia d’Alzheimer (AD) è una malattia che interessa il cervello e che causa la restrizione e la morte delle cellule. È un processo irreversibile e progressivo in quanto la degenerazione delle cellule si espande in tutto il cervello. Il processo della malattia è generalmente abbastanza graduale. I sintomi appaiono gradualmente ma peggiorano progressivamente mentre la malattia si propaga. I sintomi più comuni sono perdita della memoria, cambiamento di comportamento e di personalità, e un declino delle capacità di mettere in relazione e di comunicare. Di solito il primo sintomo che appare è la perdita della memoria recente (l’incapacità di ricordare fatti recenti).

La malattia d’Alzheimer fu descritta la prima volta dal neurologo tedesco Alois Alzheimer nel 1907, come una malattia fisica che distrugge le cellule del cervello. L’apparenza di tale degenerazione è caratterizzata da “placche neuritiche e grovigli neurofibrillari”.

Il cervello controlla tutto quello che pensiamo, diciamo, sentiamo e facciamo. Così quando il cervello è colpito da questa malattia, i nostri pensieri e comportamenti subiscono gli effetti.

I sintomi della malattia di Alzheimer sono spesso scambiati come un effetto del processo d’invecchiamento. Molti di noi pensano che con la vecchiaia si dimenticano le cose più facilmente. Ma la perdita di memoria della vecchiaia è molto diversa da quella causata dalla malattia di Alzheimer.

**La malattia di Alzheimer NON È NORMALE INVECCHIAMENTO**

## I DIECI SEGNI DI AVVERTIMENTO

Se si nota qualsiasi dei seguenti **10 segni di avvertimento** (Estratto dalla Alzheimer's Association of America Web Page), è consigliabile vedere un medico:

**1. Perdita di memoria che interessa le funzioni quotidiane.** Dimenticare le cose è normale a ogni età, specialmente se abbiamo tanti pensieri per la testa. Quando ci rilassiamo di solito ricordiamo quello che avevamo dimenticato. Una regola di vita dice che – *se ricordate di aver dimenticato qualcosa, probabilmente siete OK*. Ma quando la frequente dimenticanza e un'inspiegabile confusione interferiscono con la vostra abilità di agire normalmente, per esempio, siete incapaci di fare le normali cose di ogni giorno, potrebbe indicare che qualcosa non va bene.

**2. Difficoltà nel compiere azioni familiari.** È facile essere distratti quando si fanno cose d'ogni giorno come farsi una tazza di tè e mettere 3 cucchiaini di zucchero invece di 1. Ma una persona con l'AD può anche non ricordarsi più come fare una tazza di tè in primo luogo, senza contare poi quanto zucchero gli piace.

**3. Difficoltà del linguaggio.** Se possiamo immaginare che il nostro cervello ha dentro di sé un dizionario che ci permette di usare e capire la lingua, quando l'AD si stabilisce, strappa progressivamente le pagine di quel dizionario. Quindi, i malati di AD non *conoscono* le parole, o le *inventano*, o non *capiscono* più le parole che sentono o leggono.

**4. Disorientamento temporale e non riconoscimento dei luoghi familiari.** Una persona con l'AD può camminare per la strada dove ha abitato per tanti anni e non sapere dove si trova, come ci è arrivato, o come tornare indietro.

**5. Perdita o diminuzione della capacità di giudicare.** Tutti noi di tanto in tanto facciamo degli errori di giudizio; es. Dimentichiamo di prendere l'ombrello quando piove. Ma una persona con l'AD può indossare molte maglie in una giornata calda, o mettersi degli indumenti intimi sopra i vestiti, senza capire che ciò non è appropriato.

**6. Problemi con concetti astratti.** Per una persona con l'AD anche una semplice operazione matematica diventa impossibile.

**7. Perdita di oggetti.** Una persona con l'AD mette spesso le cose in posti strani e dimentica dove sono o perché sono in quei posti. Sovente accusa i familiari o chi lo assiste di "rubare".

**8. Cambi di umore o di comportamento.** Le persone con l'AD sono soggette a rapidi ed estremi cambiamenti di umore e comportamento senza ragioni apparenti.

**9. Cambi di personalità.** La nostra personalità è di solito relativamente costante attraverso la vita. In una persona con l'AD tuttavia, i cambi di personalità sono spesso evidenti. Questi

cambiamenti possono essere subitanei o graduali. Una persona che era sempre gioviale e piacevole può diventare collerica, sospettosa e paurosa.

**10. Perdita d'iniziativa.** La persona manifesta una *continua* mancanza d'interesse verso i propri hobby e occupazioni.

*Tutti noi siamo soggetti ogni tanto a qualcuna di queste condizioni, tuttavia molti di noi non svilupperanno la malattia di Alzheimer. È quando questi sintomi continuano costantemente e peggiorano progressivamente interferendo nella vita quotidiana, che dovete richiedere il parere medico.*

### **DOMANDE FREQUENTI**

#### ***Qual'è la differenza tra la malattia di Alzheimer e la Senilità?***

Nel passato "diventare un po' senile" era un modo per descrivere stranezze e cambiamenti del comportamento di qualche persona anziana. C'era poca conoscenza, persino tra la professione medica, della malattia di Alzheimer e dei cambiamenti di comportamento associati ad essa. La natura fisica della malattia non era ben capita e spesso si pensava che queste persone erano intenzionalmente difficili e ostruzioniste. Il termine "senile" è raramente usato oggi. Oggi si sa che le persone che una volta erano definite senili, hanno una malattia sulla quale non hanno nessun controllo.

#### ***Qual'è la differenza tra la malattia di Alzheimer e la Demenza?***

Demenza è un termine generico che descrive un gruppo di sintomi che si manifestano insieme (vedi i 10 segni di avvertimento). Questi sintomi possono essere dovuti alla malattia di Alzheimer che è il tipo più comune di demenza. Potrebbero essere anche dovuti ad altre malattie, alcune delle quali curabili: ed è per questo che una accurata visita medica è essenziale.

**L'assistenza per le persone con la malattia di Alzheimer e per quelle che si curano di loro è ottenibile. Basta CHIEDERE.**

**Per informazioni e richiesta di supporto rivolgersi a:**

ASP – Istituto di Cura S. Margherita

Via Emilia 12 – Pavia

Tel. 0382-381772 - Fax .0382381218

scrivi una mail all'indirizzo: [floridautunno@asppavia.it](mailto:floridautunno@asppavia.it)

visita il sito: [www.asppavia.org](http://www.asppavia.org)

Responsabile del Progetto: Dr. Fabio Guerriero

E puoi anche seguirci su Facebook 